SSML ISTITUTO DI ALTI STUDI
CARLO BO 1951
MEDIATORI LINGUISTICI
70 ANNI

Traduttori e interpreti: gli sbocchi professionali che non ti aspetti

Indice

Cosa fa un traduttore? 4

Cosa fa un interprete? 6

Quali sono i lavori più conosciuti per traduttori e interpreti? 8

I lavori che non ti aspetti 9

Sapevi che, nonostante siano spesso utilizzati come sinonimi, i termini "traduttore" e "interprete" non hanno lo stesso significato? La questione è semplice: trattandosi di due distinte professioni, le mansioni e i compiti da svolgere possono variare. Qualche volta può capitare che un interprete sia anche un traduttore, ma questa non è la norma.

Il traduttore opera sul messaggio scritto, ovvero si occupa di trasformare un testo o un documento da una lingua a un'altra. L'**interprete**, invece, ha come stella polare **il linguaggio verbale in tempo reale**. Il suo compito consiste nel convertire una conversazione, un dialogo, una conferenza o una trattativa da una lingua di partenza a una di arrivo.

In questa guida ti spiegheremo le differenze tra le due professioni e quali sono i lavori più comuni e gli sbocchi meno conosciuti per aiutarti nella tua carriera di mediatore linguistico dopo una laurea in Scienze della Mediazione Linguistica.

Cosa fa un traduttore?

I **traduttori** sono figure esperte nella conoscenza di due o più lingue a livello altamente specialistico. In genere traducono da una lingua straniera verso la propria lingua madre.

I traduttori operano in settori eterogenei collegati all'universo dei servizi, delle imprese e dei soggetti privati.

Non esiste **un percorso scolastico strettamente obbligatorio** per diventare traduttore, ma la laurea in Scienze della Mediazione Linguistica proposta dall'**Istituto di Alti Studi SSML Carlo Bo** rappresenta la strada maestra da seguire per ricevere la preparazione teorica e pratica ottimale per svolgere la professione già dopo il conseguimento della laurea.

In ogni caso, il requisito principale per diventare traduttore **è la predisposizione alle lingue straniere**.

Un traduttore deve avere una conoscenza approfondita della lingua da cui e verso cui intende tradurre. È basilare non solo saper parlare, leggere e scrivere fluentemente nella lingua in questione, ma anche possedere una conoscenza più ampia della cultura generale e specialistica collegata a un dato universo linguistico. Trasformare un messaggio da una lingua all'altra non significa tradurlo letteralmente. La traduzione corrisponde a un'operazione, il più delle volte, di **adattamento**, e per poter adattare un'informazione, occorre conoscere i termini tecnici e **comprendere il contesto culturale, storico e sociale del paese di provenienza**. Un altro aspetto fondamentale della traduzione consiste nel preservare l'informazione da veicolare: ciò significa che lo stile, il registro e il tono di voce utilizzati dall'autore originale non debbono subire sbalzi nel processo di "trasformazione".

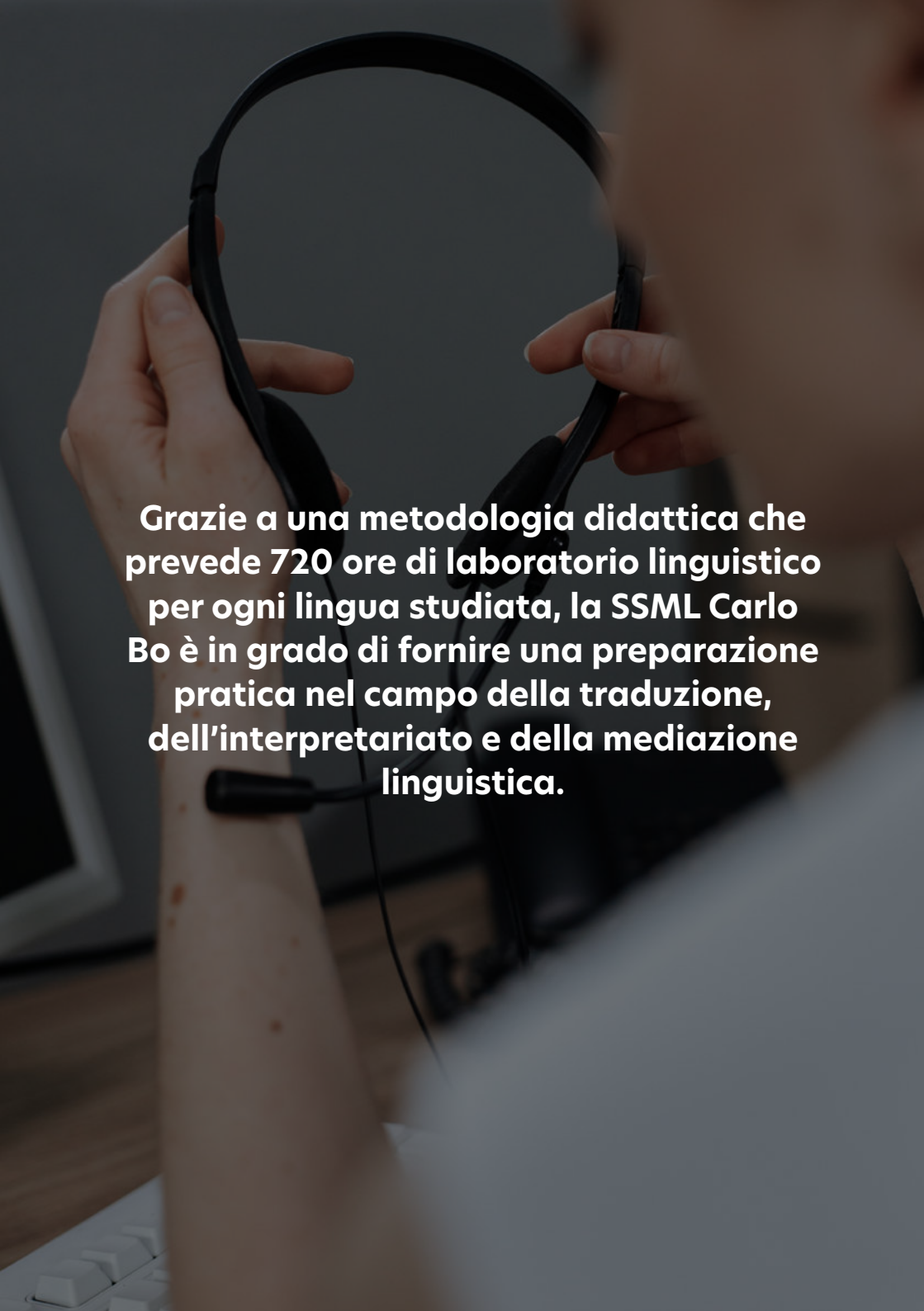
Cosa fa un interprete?

Un **interprete** ha il compito di trasmettere informazioni in tempo reale da una lingua a un'altra, convertendo il messaggio nel modo più accurato e imparziale possibile.

Per diventare **interprete** e avviare una carriera in questo settore è opportuno frequentare dei corsi universitari o delle realtà prestigiose come l'Istituto di Alti Studi SSML Carlo Bo, in grado di fornire le numerose competenze necessarie per svolgere questa professione. Il percorso formativo deve essere poi affiancato da un continuo esercizio di **perfezionamento della lingua**, in cui possono rivelarsi preziosi dei periodi trascorsi nei Paesi in cui la lingua di specializzazione è primaria. Questo aspetto è essenziale non solo per mantenere aggiornate le competenze della lingua orale, ma anche per comprenderne i più piccoli e impercettibili sviluppi.

Per diventare interprete è ovviamente necessario conoscere una lingua diversa dall'italiano, ma è fondamentale avere anche una **solida cultura generale** e un repertorio di **termini lessicali tecnici**, che cambiano a seconda del settore in cui si lavora. Ad esempio, un interprete che opera nel settore turistico non avrà lo stesso bagaglio lessicale di un interprete di trattativa.

Così come un traduttore, anche l'interprete non deve solo saper parlare una lingua ma la deve capire nella sua interezza. Chi si occupa di interpretariato, infatti, deve saper **comprendere le parole, i costrutti e le sfumature di tono**; deve essere in grado di riconoscere, semplicemente ascoltando, se una persona sta assumendo un tono serio o sta facendo dell'ironia, per riuscire a trasmettere il messaggio nel modo più accurato possibile. Inoltre, deve essere in grado di tradurre i modi di dire e le espressioni gergali.



Grazie a una metodologia didattica che prevede 720 ore di laboratorio linguistico per ogni lingua studiata, la SSML Carlo Bo è in grado di fornire una preparazione pratica nel campo della traduzione, dell'interpretariato e della mediazione linguistica.

QUALI SONO I LAVORI PIÙ DIFFUSI PER TRADUTTORI E INTERPRETI?

Chi studia le lingue straniere ha accesso a un universo di lavori possibili.
Come trovare quello più adatto a sé?
Esiste una vasta gamma di occupazioni più conosciute e "tradizionali".

Il traduttore, ad esempio, può svolgere questa professione presso una casa editrice o un ufficio stampa, diventare un revisore e curatore editoriale, consulente editoriale, o esperto di lingue presso associazioni, enti e istituzioni.

L'interprete, invece, può diventare formatore linguistico per le scuole private e pubbliche o presso altri enti di formazione. Può, inoltre, lavorare presso l'Unione Europea o in altri settori diplomatici, o ancora fare l'interprete per fiere o eventi letterari.

Esistono però anche degli sbocchi occupazionali meno conosciuti per interpreti e traduttori. Vediamone alcuni.

I LAVORI CHE NON TI ASPETTI

Gli sbocchi professionali per chi studia lingue e frequenta la facoltà di Scienze della Mediazione Linguistica sono diversi, e ne abbiamo la dimostrazione semplicemente pensando a cosa può fare nella vita chi ha la conoscenza di almeno due lingue.

Scopriamo le carriere meno conosciute e chiacchierate, ma comunque entusiasmanti.

Traduttore di fumetti e manga

Non solo romanzi e opere di saggistica! Nelle case editrici specializzate è possibile anche lavorare come traduttore di manga e fumetti. Per chi è interessato a svolgere questo lavoro e si trova agli inizi è sicuramente consigliabile, accanto a un percorso accademico, un continuo esercizio di traduzione dall'originale.

Traduttore audiovisivo

Chi si occupa di sottotitolare i prodotti per il cinema o la televisione viene annoverato tra i traduttori. In alcuni casi, con la recente espansione del volume del mercato audiovisivo in Italia, i traduttori di questo settore possono essere persone che si stanno ancora formando. Ad esempio, tradurre serie tv o cartoni animati stranieri per il mercato italiano può essere un'ottima occasione di "farsi le ossa" in una carriera che può arrivare perfino all'adattamento dei dialoghi in sede di doppiaggio.

Traduttore di sottotitoli codificati

Un'ulteriore sfumatura di questo lavoro è costituita da chi produce sottotitoli codificati. I sottotitoli codificati rappresentano un lavoro più certosino in quanto, oltre a tradurre il dialogo, forniscono tutti gli elementi non testuali che necessitano di descrizione. Sono esempi di questo genere un telefono che squilla, un oggetto che cade o il suono di un clacson.

Traduttore giurato

Il traduttore giurato lavora all'interno dei tribunali con il compito di affiancare il giudice nello svolgimento delle sue attività, occupandosi della traduzione di differenti tipologie di documenti di natura giuridica che hanno bisogno di essere trascritti. Per lavorare all'interno di un tribunale, il traduttore deve essere iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici di Ufficio.

Interprete per eventi sportivi, televisivi e festival cinematografici

Lavorare nel mondo dello sport è il sogno di molti giovani, ma lo sbilanciamento tra offerta e domanda funge spesso da deterrente. L'interprete in ambito sportivo rappresenta una soluzione alternativa e vincente, perché permette di entrare in un settore di nicchia ma allo stesso tempo prestigioso. Il campo d'azione? Decisamente vasto: pensa, ad esempio, al sottotitolaggio, ma anche all'interpretazione di conferenze stampa o di interviste pre o post match. La copertura può inoltre riguardare programmi televisivi in diretta o grandi eventi.
Sotto questo ombrello rientrano anche gli interpreti di conferenza nei festival cinematografici. Il loro ruolo è quello di tradurre in tempo reale gli interventi degli oratori, registi e attori, assicurando il perfetto svolgimento dell'evento, soprattutto in appuntamenti cruciali come le cerimonie di apertura e chiusura.

Interprete di trattativa

Quella dell'interprete di trattativa è una figura professionale che non solo conosce la lingua di destinazione come se fosse la propria, ma anche il linguaggio di settore in cui è chiamato a cimentarsi. Più nello specifico, l'interprete business to business media solitamente tra imprenditori o realtà aziendali che parlano lingue diverse. Deve dunque conoscere nel dettaglio i termini tecnici e può concorrere in maniera attiva al buon esito di meeting e trattative.

Interprete e traduttore medico-sanitario

Interpreti e traduttori possono trovare occasioni professionali anche in ambito medico e sanitario. In questo caso hanno il compito di aiutare i pazienti (spesso stranieri) a comunicare con operatori sanitari (medici, infermieri, tecnici medici e altro personale) e viceversa. Dovendo lavorare sulla traduzione di conversazioni, testi di ricerca, opuscoli o documenti scritti con terminologia medica, chi sceglie di intraprendere questa carriera deve avere una conoscenza avanzata di tutti i termini medici in almeno un'altra lingua oltre all'italiano.

Interprete di conferenza

Gli interpreti delle conferenze traducono presentazioni o seminari da una lingua a un'altra, spesso – ma non sempre e non necessariamente - per partecipanti non anglofoni.
Queste figure si esprimono fluentemente in più di due lingue, così da poter interpretare le informazioni in tre o quattro idiomi diversi a seconda del bisogno. Questo bagaglio così diffuso si rivela particolarmente utile anche nel momento in cui viene chiesto di svolgere un'interpretazione simultanea.

Chuchotage

Il chuchotage (o whispering) è la traduzione realizzata senza l'ausilio di supporti tecnologici come microfoni e cuffie. Chi la effettua svolge quindi un'attività di interpretariato simultaneo a bassa voce, sussurrando all'orecchio di una persona o di un gruppo ristretto di ascoltatori. Questo tipo di traduzione si effettua di persona, stando accanto all'ascoltatore. In questo caso all'interprete viene richiesto un doppio sforzo: esprimersi con un timbro di voce preciso mantenendo il focus sul discorso.

Mediatore linguistico

Il mediatore linguistico, spesso erroneamente confuso o sovrapposto al traduttore o l'interprete, lavora invece in contesti comunitari e utilizza tecniche che ricordano quelle dell'interprete di trattativa. Nell'esercitare le sue funzioni si trova dunque a confrontarsi non soltanto con la lingua, ma anche con la cultura del Paese e della comunità in cui opera.

Insomma, traduttori e interpreti **hanno un'ampia gamma di possibili sbocchi professionali** che vanno al di là dei lavori considerati più "classici", come l'interpretariato nelle istituzioni internazionali o la traduzione in campo editoriale.
Se lavorare con le lingue è la tua vocazione, l'Istituto di Alti Studi SSML Carlo Bo ti offre la formazione e gli strumenti necessari per entrare nel mercato del lavoro con la preparazione ottimale. Grazie a un'offerta didattica che unisce la teoria **a numerose ore di pratica linguistica** e a un corpo docente formato da veri professionisti del settore, il Corso di Laurea Triennale in Scienze della Mediazione Linguistica della SSML Carlo Bo ti apre ad un mondo di possibilità.

Inoltre, dal secondo anno di corso gli studenti possono scegliere il piano di studi più adatto alla loro vocazione tra:

- Mediazione Linguistica e Negoziazione Internazionale
- Digital Communication and Social Media Marketing
- International Trade and Multicultural Sales

Scopri subito di più sull'Istituto di Alti Studi SSML Carlo Bo.

SSML ISTITUTO DI ALTI STUDI
CARLO BO 1951
MEDIATORI LINGUISTICI